

A tavola (e in campo) per combattere i pregiudizi

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2018



E' stata presentata questa mattina al Liceo scientifico Marie Curie di Tradate un'iniziativa che nelle prossime settimane coinvolgerà diversi studenti della scuola e un gruppo di ragazzi richiedenti asilo ospitati in città.

Il progetto, intitolato **“La buona tavola, accogliere fa bene”**, prevede tre appuntamenti che hanno l'obiettivo di reare momenti di incontro, di conoscenza e di scambio tra i ragazzi, creando le occasioni giuste per imparare a conoscersi.

I ragazzi prepareranno una cena con cibi delle rispettive tradizioni, perché non c'è posto migliore che seduti attorno ad un tavolo per conoscersi, capire le rispettive differenze e superarle.

Ma non sarà una semplice cena: prima ci saranno **momenti di formazione**, il conseguimento del certificato Hccp e uno studio preliminare di menù, piatti ed allestimento. Poi tutti al lavoro, per preparare **una cena aperta a tutti**, ragazzi, famiglie e cittadinanza, fino a un massimo di 200 persone.

Secondo passo, un po' di gioco, e cosa c'è di più coinvolgente di un **torneo di pallone, a squadre miste?**

Terzo step del progetto un incontro con uno scrittore e giornalista che ha vissuto da vicino l'emergenza migranti nel Mediterraneo, e che insieme ad un richiedente asilo e ad una famiglia che ha scelto di accogliere, racconterà l'altra faccia dell'immigrazione, quella più umana.

Daniele Biella presenterà il suo libro “**L’isola dei giusti**”, scritto dopo aver partecipato a diverse missioni di salvataggio di profughi nel Mediterraneo ed essere stato per un reportage sull’isola di Lesbo in piena emergenza sbarchi.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Punto Pace di **Pax Christi Tradate**, il **Liceo Marie Curie**, la cooperativa sociale **Casona di Castellanza** e il gruppo **Volontari per l’inte(g)razione** e la **Bottega Macondo**, da anni punto di riferimento del commercio equo-solidale a Tradate.

di **Ma.Ge.**